

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5
N. 885/AV5 DEL 17/07/2013**

**Oggetto: Ex dipendente C.A. a tempo indeterminato e a tempo pieno.
Riconoscimento infermità come dipendenti da causa di servizio e diniego
riconoscimento di altra infermità.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del parere n. 31595/2012 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere, per i motivi sopra ampiamente esposti, dipendenti da fatti di servizio le infermità 1) e 3), da cui è affetta la ex dipendente C.A. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione;
3. di ascrivere, gli esiti dell'infermità 1) ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tab. B., cui si provvederà con successivo atto;
4. di non riconoscere alla ex dipendente C.A., l'equo indennizzo per l'infermità 3), in quanto la medesima infermità è stata giudicata dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona non è ascrivibile ad alcuna tabella;
5. di NON riconoscere, per le motivazioni di cui nel documento istruttorio, dipendente da fatti di servizio l'infermità 2), da cui è altresì affetta la ex dipendente C.A.;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Giovanni Stroppa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente

□ Normativa di riferimento:

D.Lgs. n. 165/2001;

D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

□ Motivazione:

L’ex dipendente C.A. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, con nota acquisita al protocollo generale al n. 41802 in data 14.12.2010 ha chiesto, a norma dell’art.2 del D.P.R.n.461/2001, il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità “...omissis, di cui la medesima risulta essere affetta come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L’Amministrazione ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi a norma dell’art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001, al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “Mazzoni” di Ascoli Piceno.

Successivamente a norma dell’art.6 l’Amministrazione ha fatto sottoporre a visita medico-collegiale la ex dipendente C.A. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con Verbale n. 1371 del 16.05.2012, acquisito agli atti il 23.05.2012 al prot. n. 26983 ha giudicato:

- la ex dipendente C.A. affetta da infermità di cui nella nota prot. n. 41802 in data 14.12.2010;
- l’istanza di riconoscimento inoltrata per le predette infermità nei termini di legge;
- gli esiti dell’infermità 1) ascrivibili, ai fini dell’equo indennizzo, alla Tab. B;
- gli esiti dell’infermità 2) non ascrivibili a tabella, ai fini dell’equo indennizzo;
- gli esiti dell’infermità 3) non ascrivibili a tabella, ai fini dell’equo indennizzo.

L'Amministrazione ha chiesto al Comitato di Verifica per le cause di servizio di esprimere il parere, di cui all'art.11 del predetto D.P.R.n.461/2001, circa il nesso causale fra le infermità sopra diagnosticate dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dalla ex dipendente C.A.

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio con parere n. 31595/2012, acquisito agli atti il 21.03.2013 al prot. n. 14468, ha formulato il prescritto parere;

L'Amministrazione, considerato che il Comitato di Verifica per le cause di servizio ha espresso il proprio assenso al riconoscimento dell' infermità 1) e 3), come dipendente da fatti di servizio e il dissenso al riconoscimento per l' infermità 2) come dipendente da causa di servizio;

L'Amministrazione, tenuto presente che, a norma dell'art.11 del D.P.R. n.461/2001 il Comitato di Verifica per le cause di servizio "accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l' infermità o lesione" e che il Comitato di Verifica stesso con il parere n. 31595 /2012 di cui sopra ha espresso l'assenso al riconoscimento dell' infermità 1) e 3), come dipendente da fatti di servizio ed il dissenso al riconoscimento dell' infermità 2), da cui risulta affetta la ex dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno C.A.;

Si ritiene pertanto, a norma dell'art.14 del D.P.R.n.461/2001, di dover adottare il presente provvedimento finale sul riconoscimento dell' infermità o lesione dipendente da causa di servizio "...conformemente al parere della Commissione e del Comitato di verifica....";

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del parere n. 31595/2012 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere, per i motivi sopra ampiamente esposti, dipendenti da fatti di servizio le infermità 1) e 3), da cui è affetta la ex dipendente C.A. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione;
3. di ascrivere, gli esiti dell' infermità 1) ai fini della liquidazione dell' equo indennizzo, alla Tab. B., cui si provvederà con successivo atto;
4. di non riconoscere alla ex dipendente C.A l' equo indennizzo per l' infermità 3), in quanto la medesima infermità è stata giudicata dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona non è ascrivibile ad alcuna tabella;
5. di NON riconoscere, per le motivazioni di cui nel documento istruttorio, dipendente da fatti di servizio l' infermità 2), da cui è altresì affetta la ex dipendente C.A.;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell' art. 4 della Legge 412/91 e dell' art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell' art.17 della L.R.26/96 e s. m..

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Visto:

Il Dirigente
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.